



COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 38 DEL 17-12-2018

N. 38	OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019.	DATA 17-12-2018
-------	---	--------------------

L'anno duemiladiciotto, il giorno **diciassette** del mese di **dicembre**, alle ore **20:30**, su convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 50 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e con l'osservanza delle modalità prescritte dallo Statuto e dal Regolamento Comunale per il funzionamento e l'organizzazione del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria (Prima convocazione) nell'apposita sala del Palazzo Municipale.

Viene effettuato l'appello nominale con l'esito che segue:

PEDRAZZI EMANUELE	P	MENEGHETTI LUCIANO	P
BELLI ANGELO	P	MAROSI MATTEO	A
GASPARELLI NICHOLAS	P	POGGI LONGOSTREVI FILIPPO	A
BARILLI CLAUDIO	P	ORSI CORRADO	A
LUSIGNANI GABRIELE	P		

Totale presenti: 6

Totale assenti: 3

Il Sig. EMANUELE PEDRAZZI assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno notificato con la convocazione.

Il Segretario Comunale DOTT.SSA VALERIA RITA AVERSANO partecipa alla seduta e redige il relativo verbale, di cui la presente delibera costituisce parte integrante.

N. 38	OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019	DATA 17-12-2018
-------	--	--------------------

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE DEL 16 NOVEMBRE 2018

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019

In proseguimento di seduta,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con il d.lgs. 28 settembre 1998, n.360, veniva istituita l'addizionale comunale all'IRPEF;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale del 24 aprile 2013, n.14, con la quale era stata determinata l'aliquota dell'addizionale IRPEF, con decorrenza dall'1 gennaio 2013, pari allo 0,8% e confermata per gli esercizi successivi;

APPURATO che:

- il disegno di legge di bilancio per il 2019, bollinato dalla Ragioneria Generale dello Stato e firmato ufficialmente dal Presidente della Repubblica il 31 ottobre 2018, non prevede la conferma, per l'anno 2019, delle disposizioni di cui all'art.1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n.208, le quali contemplavano la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedevano aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- conseguentemente, ciò rende possibile, per gli enti locali, deliberare aumenti delle aliquote IMU e TASI, fino al raggiungimento del tetto massimo del 10,6 per mille, e delle addizionali IRPEF;

PRECISATO, tuttavia, che:

- l'art.1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n.147, dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- l'art.1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n.360, prevede che l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non possa eccedere complessivamente lo 0,8%;
- il Comune di Pellegrino Parmense applica già:
 1. l'aliquota massima consentita dalla legge nella riscossione dell'IMU e della TASI, ovvero il 10,6 per mille;
 2. come sopra evidenziato, la percentuale massima consentita per l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero lo 0,8%;
- conseguentemente, nessun impatto deriverà all'ente dall'effettiva conferma, da parte della legge di bilancio approvata dal Parlamento, dello sblocco dei tributi locali;

VISTI:

- a) l'art.174 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'art.172, comma 1, lettera c), del menzionato d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione "le deliberazioni con le quali sono determinati, per

l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali”;

c) l'art.53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art.1, comma 3, del d.lgs. 28 settembre 1998, n.360, e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

d) l'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (cd. Legge finanziaria per il 2007), che prevede che “gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale del 9 novembre 2018, n.110, con la quale si statuiva di proporre al Consiglio Comunale, ai fini della successiva deliberazione, da parte del menzionato organo collegiale, del bilancio di previsione, la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, per l'anno 2019, allo 0,8%, per garantire gli equilibri di bilancio;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile allegati, richiesti e favorevolmente espressi, sulla suindicata proposta di deliberazione, resi ai sensi dell'art.49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____, espressi per alzata di mano dagli _____ consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) di confermare, per le motivazione espresse nella precedente premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF allo 0,8%, per garantire gli equilibri di bilancio;

2) di rinviare, per quanto concerne la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF, al d.lgs. 28 settembre 1998, n.360, nonché alla deliberazione del Consiglio Comunale del 24 aprile 2013, n.14, con la quale era stata determinata l'aliquota dell'addizionale IRPEF, con decorrenza dall'1 gennaio 2007, pari allo 0,8% e confermata per gli esercizi successivi;

3) di stimare in € 91.200,00 il gettito IRPEF derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra;

4) di prendere atto della circostanza che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2018, come disposto dall'art.172 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Successivamente, con voti favorevoli _____, contrari _____, astenuti _____, espressi per alzata di mano dagli _____ consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.

N. 38	OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2019	DATA 17-12-2018
-------	--	--------------------

Parere di REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla REGOLARITA' TECNICA della proposta in oggetto si esprime:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Faroldi Massimiliano

Pellegrino P.se, lì 16-11-2018

Parere di REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla REGOLARITA' CONTABILE della proposta in oggetto si esprime:

Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO Faroldi Massimiliano

Pellegrino P.se, lì 16-11-2018

IL PRESIDENTE
F.to EMANUELE PEDRAZZI

IL VERBALIZZANTE
F.to DOTT.SSA VALERIA RITA
AVERSANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line del Comune da oggi addì e per 15 giorni, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Pellegrino Parmense, lì 23-05-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VALERIA RITA
AVERSANO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 23-05-2019 al 07-06-2019 e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pellegrino Parmense, lì 08-06-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VALERIA RITA
AVERSANO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-12-2018
perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000);
Pellegrino Parmense, lì 18-12-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA VALERIA RITA
AVERSANO

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Pellegrino Parmense, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA VALERIA RITA AVERSANO